



COMUNE DI VOLPEDO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti con nota prot. n. 929 del 03.04.2019.

SOMMARIO

PREMESSA	3
PARTE I - DATI GENERALI	4
1.1 <i>Popolazione residente al 31-12</i>	4
1.2 <i>Organi politici</i>	4
1.3 <i>Struttura organizzativa</i>	4
1.4 <i>Condizione giuridica dell'Ente</i>	4
1.5 <i>Condizione finanziaria dell'Ente</i>	4
1.6 <i>Situazione di contesto interno/esterno</i>	5
2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUOEL)	5
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	6
1. ATTIVITÀ NORMATIVA	6
2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA	6
2.1 <i>Politica tributaria locale</i>	6
3. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA	8
3.1 <i>Sistema ed esiti dei controlli interni</i>	8
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	11
3.1 <i>Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente</i>	11
3.2 <i>Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato</i>	14
3.2 <i>Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118)</i>	15
3.3 <i>Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*</i>	17
3.4 <i>Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione</i>	18
3.5 <i>Utilizzo avanzo di amministrazione</i>	18
4. ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA	19
4.1 <i>Rapporto tra competenza e residui</i>	21
5. PATTO DI STABILITÀ INTERNO/PAREGGIO DI BILANCIO	21
5.1 <i>Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno</i>	21
5.2 <i>Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto</i>	21
6. INDEBITAMENTO	22
6.1 <i>Evoluzione indebitamento dell'ente:</i>	22
6.2 <i>Rispetto del limite di indebitamento:</i>	22
7. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI	23
7.1 <i>Riconoscimento debiti fuori bilancio</i>	24
8. SPESA PER IL PERSONALE	25
8.1 <i>Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato</i>	25
8.2 <i>Spesa del personale pro-capite</i>	25
8.3 <i>Rapporto abitanti dipendenti</i>	25
8.4 <i>Rapporti di lavoro flessibile</i>	25
8.5 <i>Spesa per rapporti di lavoro flessibile</i>	25
8.6 <i>Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni</i>	25
8.7 <i>Fondo risorse decentrate</i>	26
8.8 <i>Esternalizzazioni</i>	26
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	27
1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI	27
2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE	27
PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	27
1. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	27
PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI	28
1. ORGANISMI CONTROLLATI	28
1.1 <i>Rispetto vincoli di spesa</i>	28
1.2 <i>Dinamiche retributive</i>	28
1.3 <i>Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile</i>	29
1.4 <i>Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati</i>	31
1.5 <i>Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):</i>	32

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione	1249	1227	1210	1188	1192

1.2 Organi politici

Il Consiglio Comunale del Comune di Volpedo (AL) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 25 maggio 2014, con contestuale elezione del Sindaco nella persona del Signor Giancarlo Filippo Pio Caldone.

Presidente del Consiglio Comunale: il Sindaco Giancarlo Filippo Pio Caldone.

Consiglieri assegnati all'Ente nr. 10 componenti, quali i Signori:

Giardini Elisa, Verna Alessandro, Nobile Silvano, Del Latte Gian Luca, Lugano Antonio, Zappalà Stefania Nunziata, Corradi Desiderio Francesco, Rosa Pier Angelo, Bidone Tiziana, Vicentini Carlo;

La Giunta è composta dal Sindaco Sig. Giancarlo Filippo Pio Caldone e da nr. 2 Assessori, quali: Sig. Corradi Desiderio Francesco (Vicesindaco) e Sig.ra Giardini Elisa.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: La dotazione organica del Comune di Volpedo si compone di nr. 6 dipendenti, di cui nr. 4 dipendenti in servizio a tempo indeterminato (senza alcuna posizione organizzativa).

Un Segretario Comunale titolare di segreteria convenzionata.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Nel corso del mandato amministrativo 2014/2019 l'Ente non è stato commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Nel corso del mandato amministrativo, il Comune di Volpedo non ha dichiarato né il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis del TUEL 267/2000 e s.m.i..

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, caratterizzata dalla riduzione dei trasferimenti statali, che hanno in parte limitato l'attività e l'autonomia operativa.

Le principali criticità riscontrate dal settore amministrativo finanziario nel periodo di mandato considerato sono riferite principalmente:

- all'avvio della nuova contabilità armonizzata con riclassificazione del bilancio, riaccertamento straordinario dei residui e costituzione del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- al continuo evolversi della normativa inerente il raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità, ora nuovi vincoli di finanza pubblica, il quale ha comportato una costante attività di monitoraggio e controllo in quanto obiettivo primario di tutta la gestione;
- all'introduzione della nuova normativa dello split payment, reverse charge, fattura elettronica e conseguenti adempimenti;
- all'inizio del processo di redazione del bilancio consolidato con individuazione degli enti e società ricompresi nel Gruppo "Comune di Volpedo" e di quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento del medesimo Gruppo;
- alle continue riduzioni dei trasferimenti statali operati sul fondo di solidarietà comunale, con ritardi nell'assegnazione, da parte del Ministero, che ha di fatto creato difficoltà nella definizione delle previsioni di bilancio comportando conseguentemente anche dei tagli significativi della spesa in sede di programmazione;
- il passaggio dalla TARSU al nuovo sistema di calcolo della TARI ha richiesto studi, simulazioni e ricerche di correttivi per non incidere eccessivamente sulle famiglie, in quanto le tariffe sono calcolate mediante l'utilizzo di coefficienti di produzione di rifiuti differenziati in base al tipo di utenza e, per le utenze domestiche, tenendo conto non solo della superficie dell'alloggio ma anche del numero dei componenti che lo occupano.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

Relativamente all'anno 2014 il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà positivi è pari a 1 (segnatamente il parametro avente il codice 50040). Nell'anno 2015 il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà positivi è pari a 1 (segnatamente ai parametri aventi il codice 50040). Nell'anno 2016 il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà positivi è pari a 1 (segnatamente il parametro avente il codice 50040). Nell'anno 2017 il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà positivi è pari a zero. Relativamente all'anno 2018 si puntualizza che il Bilancio Consuntivo alla data odierna è in corso di predisposizione.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

- a) Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 09.07.2014 è stato approvato il Regolamento di disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IMU, TARI, TASI).
- b) Il Consiglio Comunale con proprio atto deliberativo n. 11 del 26.06.2015 ha apportato delle modifiche al Regolamento TARI.
- c) Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 15.03.2016 è stato approvato il Regolamento di organizzazione e funzionamento dello Sportello Unico per l'Edilizia.
- d) Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 18.05.2016 è stato approvato il Regolamento di Contabilità adeguato alle disposizioni del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.
- e) Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 31.08.2016 è stato approvato il Regolamento per le modalità di nomina, composizione e funzionamento del Coordinamento dei Soci per l'attuazione del controllo analogo sulla 5 Valli Servizi Srl.
- f) Il Consiglio Comunale con proprio atto deliberativo n. 2 del 29.03.2018 ha apportato delle modifiche al Regolamento per l'applicazione della TARI.
- g) Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 20.12.2018 è stato approvato il Regolamento comunale "Modalità operative di ricevimento e registrazione delle Disposizioni Anticipate di Trattamenyo – (D.A.T – L. 2019/2017)

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

2.1.1 ICI/IMU indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille
Detrazione abitazione principale	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00
Altri immobili	8,50 per mille	8,50 per mille	8,50 per mille	8,50 per mille	8,50 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille

2.1.2 Addizionale IRPEF aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,40%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti indicare il tasso di copertura e il costo procapite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	190,72	183,60	161,65	157,27	147,66

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Per il periodo considerato, vista l'esiguità dimensionale dell'Ente, le verifiche periodiche, in assenza di struttura adita, sono state formalizzate attraverso l'annuale verifica di ricognizione circa lo stato di attuazione dei programmi e ricognizione degli equilibri finanziari, adottata periodicamente ed entro il 31 luglio di ogni anno dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 193 del TUEL.

Con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 32 del 28/12/2012 è stato approvato il Regolamento Comunale recante la disciplina del Sistema dei Controlli interni ai sensi degli art. 147 e seguenti del vigente TUEL come modificato dal DL 174/2012. Il Regolamento summenzionato è stato trasmesso all'U.T.G. di Alessandria ed alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti Piemonte. I soggetti del controllo sono il Segretario Comunale, il Responsabile del Servizio Finanziario, i Responsabili dei Servizi, il Revisore dei Conti, ed il Servizio di Controllo di gestione per le seguenti tipologie:

Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
Controllo sugli equilibri finanziari;
Controllo sull'andamento della gestione.

L'organo di revisione contabile ha svolto attività di verifica e controllo nelle seguenti materie:

- bilancio di previsione annuale e pluriennale e sui loro allegati;
- rendiconto (conto del bilancio, conto economico e conto patrimoniale e sugli allegati, compresi i bilanci delle società partecipate);
- verifiche ordinarie di cassa del Tesoriere e di tutti gli agenti contabili per denaro e per materia.

Organo di Revisione Contabile

L'art. 1, commi 166 e 167, della legge n. 266/2005 (legge finanziaria 2006), attuando i principi contenuti nell'art. 7, comma 7, della legge n. 131 del 5 giugno 2003 (c.d. legge La Loggia), stabilisce, con disposizione di carattere permanente, un rapporto diretto fra gli organi di revisione degli enti locali e le Sezioni regionali di controllo. Gli organi di revisione, pur conservando la natura giuridica di organi di controllo interno dell'ente locale, hanno ricevuto il compito di trasmettere alle Sezioni regionali le informazioni necessarie per la verifica dell'equilibrio finanziario del bilancio di previsione e del rendiconto degli enti, con distinte relazioni da costruire secondo criteri e linee guida definiti unitariamente dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti. L'attività di verifica si inserisce nel contesto dell'*audit* contabile e coinvolge la posizione del singolo ente, anche nell'ottica più ampia di assicurare che i bilanci degli enti locali siano veritieri e corretti e si pongano in linea con le norme fondamentali in tema di finanza pubblica. Nel periodo del mandato amministrativo 2014/2018 sono stati trasmessi a cura del dell'Organo di revisione economico-finanziario alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti i questionari summenzionati relativi sia al bilancio di previsione che al rendiconto.

3.1.1 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

L'Ente, considerate le dimensioni, non è dotato di una struttura specificamente dedicata al controllo di gestione, tuttavia annualmente viene definito il Piano Esecutivo di Gestione, composto da una sezione puramente finanziaria, con evidenziate le risorse assegnate a ciascun Responsabile.

- **Personale:** Nel periodo considerato è stata prestata attenzione alla riduzione della spesa di personale in ossequio ai vincoli di finanza pubblica. Il personale impiegato è necessario al fine del funzionamento dell'Ente.
- **Lavori pubblici:** le principali opere pubbliche realizzate nel corso del mandato amministrativo:

ANNO 2015

Intervento strategico per il rilancio dell'attività turistica e ricettiva, dell'attività agricola sia convenzionale che biologica, dei prodotti enogastronomici, delle attività culturali, pittura e musica, dell'attività artigianale e dell'attività scolastica-didattica nelle "terre di confine" del basso Piemonte Alessandrino. Importo contrattuale di EURO 6.370.054,23 oltre IVA
 – LAVORI ANCORA IN CORSO DI ESECUZIONE

FORNITURA E POSA SERRAMENTI IN ALLUMINIO PRESSO L'EDIFICIO SCOLASTICO – per un importo complessivo di euro 11.988,90 – assegnazione contributo Provincia di Alessandria Direzione Edilizia Scolastica (l.r. 18/84 e successive LL.RR. 44/2000 e 5/2001 DDAE1-13 npg 1997 del 04.03.2015) – LAVORI ULTIMATI

ANNO 2016

RIPRISTINO STRADE COMUNALI CA BARBIERI –PIANI –CHIOZZO – CASCINETTA per un importo totale complessivo di € 29.500,00 (finanziato con DGR n. 20 del L 20.07.2015 e successiva comunicazione regionale prot. 4498/A1704A del 11.02.2016) - LAVORI ULTIMATI

RIPRISTINO STRADE COMUNALI VAL POZZO – ZERBA per un importo totale complessivo di € 29.940,00; (finanziato con DGR n. 20 del L 20.07.2015 e successiva comunicazione regionale prot. 4498/A1704A del 11.02.2016) - LAVORI ULTIMATI

ANNO 2017

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI - "ASFALTATURA – TRATTO DI STRADA TRA SP 104 E LOC. CA' BARBIERI" (L.R. 14.04.2017) per un importo totale complessivo di € 57.000,00 di cui € 39.393,64 per lavori (comprensivo di oneri per la sicurezza) ed € 17.606,36 per somme a disposizione (finanziamento Regione Piemonte ai sensi della determina dirigenziale n. 4297 del 18.12.2017 pervenuta al prot. Comunale n. 3339 in data 28.12.2017) - LAVORI ULTIMATI

ANNO 2018

LAVORI DI AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE – Importo complessivo euro 70.000,00 (finanziati in parte con Mutuo a carico del Comune e in parte con prevendita loculi)– LAVORI ANCORA IN CORSO DI ESECUZIONE.

Indagini diagnostiche dei solai degli edifici scolastici pubblici (art. 1. Comma 177, legge 107/2015) importo complessivo di euro 6.978,40 – finanziamento Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. (Decreto MIUR 01.09.2017) - LAVORI ULTIMATI

RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA S.C. CROCE E CASANOVA per un importo complessivo di euro 100.000,00 - finanziati dalla Regione Piemonte con D.G.R. N. 37-7662 del 05.10.2018 modificata con DGR n. 38-7739 del 19.10.2018 allegato 2 – LAVORI NON ANCORA INIZIATI

RIPRISTINO RETE IDROGRAFICA A PROTEZIONE DELL'ABITATO DI VOLPEDO per un importo complessivo di euro 300.000,00 finanziati dalla Regione Piemonte *Settore Infrastrutture e pronto intervento* con D.G.R. N. 37-7662 del 05.10.2018 modificata con DGR n. 38-7739 del 19.10.2018 allegato 2 **LAVORI NON ANCORA INIZIATI.**

Ciclo dei Rifiuti nel corso del mandato amministrativo:

- Anno 2014	la percentuale della raccolta differenziata	24,2%
- Anno 2015	la percentuale della raccolta differenziata	23,2%
- Anno 2016	la percentuale della raccolta differenziata	23,5%
- Anno 2017	la percentuale della raccolta differenziata	27,4%
- Anno 2018	la percentuale della raccolta differenziata	-----

3.1.2 Controllo strategico

Indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuoel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015

3.1.3 Valutazione delle performance

L'Ente ogni anno sottoscrive il C.C.D.I. nel quale vengono puntualmente disciplinati tutti gli istituti contrattuali con determinazione, fra l'altro, del fondo efficienza e miglioramento dei servizi.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL

Non esistono società controllate ai sensi dell'art. 147- quater del TUOEL.

Nel corso del quinquennio sono stati assunti i seguenti provvedimenti:

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 06.05.2015 si approvava il **Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate. Elaborazione indirizzi generali da parte del Consiglio Comunale.** Ai sensi del comma 611 della Legge 190/2014, che impone al Comune di avviare un processo di razionalizzazione, si è espressa l'intenzione di mantenere le partecipazioni possedute in quanto indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche in virtù della delle modesta quota di partecipazione del Comune di Volpedo.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 03.10.2017 si approvava la **revisione straordinaria** delle Società Partecipate, con relativo invio dei dati alla Corte dei Conti;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 20.12.2018 si approvava la **Revisione periodica delle Società Partecipate al 31.12.2017.**

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Si puntualizza che con riferimento all'anno 2018 i dati riportati non sono definitivi e potranno variare in sede di approvazione del Bilancio Consuntivo che alla data odierna è ancora in fase di predisposizione

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE		
(IN EURO)	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Avanzo di amministrazione	0,00	---
ENTRATE CORRENTI	808.204,93	0,00%
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	1.092.085,48	0,00%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</i>	96.311,37	0,00%
TOTALE	1.996.601,78	0,00%

SPESE		
(IN EURO)	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	725.257,12	0,00%
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	1.153.461,44	0,00%
TITOLO 3 <i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	85.467,54	0,00%
TOTALE	1.964.186,10	0,00%

PARTITE DI GIRO		
(IN EURO)	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	71.469,64	0,00%
TITOLO 4 <i>SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	71.469,64	0,00%

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE

(IN EURO)	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
<i>Avanzo di amministrazione</i>	0,00	0,00	0,00	13.160,95	---
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>	2.685,16	0,00	0,00	0,00	-100,00%
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	0,00	471.732,70	2.470,00	432.740,53	---
ENTRATE CORRENTI - TITOLI 1-2-3	834.473,64	817.954,22	839.728,89	904.431,15	8,38%
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	933.754,90	23.325,18	1.914.158,71	5.364.895,28	474,55%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00	5.225.000,00	---
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 7 <i>ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	34.225,53	0,00	0,00	0,00	-100,00%

SPESE

(IN EURO)	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	724.008,26	728.382,45	760.778,38	789.101,33	8,99%
<i>fpv parte corrente</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	462.136,96	476.159,42	1.482.050,37	1.382.570,19	199,17%
<i>fpv parte in conto capitale</i>	471.732,70	2.470,00	432.740,53	4.418.706,18	
TITOLO 3 <i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	400,01	0,00	5.225.000,00	---
TITOLO 4 <i>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</i>	59.518,67	39.313,60	40.933,36	42.628,31	-28,38%
TITOLO 5 <i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	34.225,53	0,00	0,00	0,00	-100,00%

PARTITE DI GIRO	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)					
TITOLO 9 <i>ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	286.100,81	173.305,36	543.736,66	251.193,92	-12,20%
TITOLO 7 <i>SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	286.100,81	173.305,36	543.736,66	251.193,92	-12,20%

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	808.204,93
Spese titolo I	725.257,12
Rimborso prestiti parte del titolo III	54.156,17
Saldo di parte corrente	28.791,64
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2014
Entrate titolo IV	1.092.085,48
Entrate titolo V **	65.000,00
Totale titoli (IV+V)	1.157.085,48
Spese titolo II	1.153.461,44
Differenza di parte capitale	3.624,04
Entrate correnti destinate ad investimenti	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	3.624,04

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118)

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Equilibrio Economico-Finanziario		2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		404.592,38	197.818,20	162.632,26	467.249,93
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.685,16	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	834.473,64	817.954,22	839.728,89	904.431,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	724.008,26	728.382,45	760.778,38	789.101,33
DD) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	59.518,67	39.313,60	40.933,36	42.628,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-DD-E-F)		53.631,87	50.258,17	38.017,15	72.701,51
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX					
ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	2.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	1.800,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		53.631,87	50.258,17	36.217,15	75.201,51
		O = G+H+I-L+M			
		53.631,87	50.258,17	36.217,15	75.201,51
		0,00	0,00	0,00	0,00

Equilibrio Economico-Finanziario					
	2015	2016	2017	2018	
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00	10.660,95
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	471.732,70	2.470,00	432.740,53
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	933.754,90	23.325,18	1.914.158,71	10.589.895,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	5.225.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	1.800,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	462.136,96	476.159,42	1.482.050,37	1.382.570,19
UU) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	471.732,70	2.470,00	432.740,53	4.418.706,18
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	400,01	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E$		-114,76	16.028,45	3.637,81	7.020,39
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	5.225.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	5.225.000,00
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		53.517,11	66.286,62	39.854,96	82.221,90

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		53.631,87	50.258,17	36.217,15	75.201,51
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00	2.500,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		53.631,87	50.258,17	36.217,15	72.701,51

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*

Anno: 2014

Riscossioni	(+)	1.243.303,33
Pagamenti	(-)	886.803,73
Differenza		356.499,60
Residui attivi	(+)	824.768,09
Residui passivi	(-)	1.148.852,01
Differenza		-324.083,92
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		32.415,68

Anno: 2015

Riscossioni	(+)	1.387.107,33
Pagamenti	(-)	1.055.890,33
Differenza		331.217,00
Residui attivi	(+)	701.447,55
FPV iscritto in entrata	(+)	2.685,16
Residui passivi	(-)	510.099,90
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	471.732,70
Differenza		-277.699,89
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		53.517,11

Anno: 2016

Riscossioni	(+)	867.563,27
Pagamenti	(-)	1.087.721,70
Differenza		-220.158,43
Residui attivi	(+)	147.021,49
FPV iscritto in entrata	(+)	471.732,70
Residui passivi	(-)	329.839,14
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	2.470,00
Differenza		286.445,05
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		66.286,62

Anno: 2017

Riscossioni	(+)	3.103.391,65
Pagamenti	(-)	2.586.593,26
Differenza		516.798,39
Residui attivi	(+)	194.232,61
FPV iscritto in entrata	(+)	2.470,00
Residui passivi	(-)	240.905,51
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	432.740,53
Differenza		-476.943,43
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		39.854,96

Anno: 2018

Riscossioni	(+)	11.611.186,47
Pagamenti	(-)	7.167.509,74
Differenza		4.443.676,73
Residui attivi	(+)	134.333,88
FPV iscritto in entrata	(+)	432.740,53
Residui passivi	(-)	522.984,01

FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	4.418.706,18
Differenza		-4.374.615,78
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		69.060,95

*Ripetere per ogni anno del mandato

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	199.740,48	0,00	260.758,51	238.349,28	262.695,68
Per spese in conto capitale	27.538,76	-25.407,90	-37.575,12	-37.655,78	-31.652,79
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	-3.035,21	-3.137,53	-3.243,30
Non vincolato	-194.863,56	78.925,01	-153.861,56	-157.701,01	-158.738,64
Totale	32.415,68	53.517,11	66.286,62	39.854,96	69.060,95

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	404.592,38	197.818,20	162.632,26	467.249,93	4.861.471,35
Totale residui finali attivi	1.092.660,53	969.279,47	416.146,70	442.051,71	343.135,83
Totale residui finali passivi	1.495.377,30	587.199,57	448.354,24	328.005,56	619.036,91
FPV di parte corrente SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV di parte capitale SPESA	0,00	471.732,70	2.470,00	432.740,53	4.418.706,18
Risultato di amministrazione	1.875,61	108.165,40	127.954,72	148.555,55	166.864,09
Utilizzo anticipazione di cassa	SÌ	SÌ	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	10.660,95
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	13.160,95

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	44.583,75	21.780,16	26.139,95	101.784,73	194.288,59
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	26.685,35	26.685,35
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	6.311,05	62.136,58	68.447,63
Totale	44.583,75	21.780,16	32.451,00	190.606,66	289.421,57
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	136.000,00	13.004,19	0,00	965,90	149.970,09
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	136.000,00	13.004,19	0,00	965,90	149.970,09
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	0,00	2.660,05	2.660,05
TOTALE GENERALE	180.583,75	34.784,35	32.451,00	194.232,61	442.051,71

Residui passivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	100,00	1.965,00	43.208,18	230.833,19	276.106,37
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	28.822,68	13.004,19	0,00	5.830,00	47.656,87
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	4.242,32	4.242,32
TOTALE GENERALE	28.922,68	14.969,19	43.208,18	240.905,51	328.005,56

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	23,46%	18,40%	15,75%	20,84%	11,55%

5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

L'ente è stato inadempiente al patto di stabilità interno nell'annualità 2015.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Come previsto dall'art. 31, comma 26, lettera a) della Legge 183/2011 si è provveduto, in sede di predisposizione di bilancio 2016/2018 a ridurre il FSC in misura pari alla sanzione teoricamente applicabile ma non ancora irrogata e a non impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio; inoltre nel corso del 2016 non si è ricorsi all'indebitamento, non si è proceduto all'assunzione di personale e sono state rideterminate in riduzione le indennità di funzione e di carica agli Amministratori Comunali come da DGC 9/2016. I Consiglieri Comunali hanno unanimemente rinunciato al gettone di presenza per l'anno 2016.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	543.613,11	672.343,26	633.029,66	622.096,30	632.096,30
Popolazione residente	1249	1227	1210	1188	1192
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	435,24	547,96	523,17	523,65	530,28

6.2 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

Si fa presente che dagli interessi passivi è stato sottratto il contributo regionale di mutuo assistito.

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,47%	2,94%	3,13%	2,84%	2,70%

7. Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	2.113.761,74
Immobilizzazioni materiali	2.913.218,96	<u>REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011</u>	
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	942.632,76		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		Conferimenti
Disponibilità liquide	163.812,81	Debiti	1.107.588,11
Ratei e risconti attivi	23.807,31	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	4.043.471,84	totale	4.043.471,84

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	4.136.732,46
Immobilizzazioni materiali	6.269.973,17	<u>REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011</u>	
Immobilizzazioni finanziarie	52.667,55		
Rimanenze	0,00		
Crediti	410.758,27		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		Debiti
Disponibilità liquide	475.654,20	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	2.157.881,87
Ratei e risconti attivi	8.163,03		
Totale	7.217.216,22	Totale	7.217.216,22

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Nel corso del mandato amministrativo 2014/2018 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Anno 2013

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Ricapitalizzazione Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità Acquisizione di beni e servizi	
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	

Anno 2017

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Ricapitalizzazione Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità Acquisizione di beni e servizi	
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	176.326,97	176.326,97	176.326,97	176.326,97	176.326,97
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	159.262,16	167.270,65	169.106,73	168.917,97	155.891,67
Rispetto del limite	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	21,96%	23,10%	23,22%	22,20%	19,76%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale* Abitanti	127,51	136,32	139,76	142,19	130,78

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti Dipendenti	312,25	306,75	302,50	297,00	298,00

8.4 Rapporti di lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Il Comune di Volpedo ha fatto esclusivamente ricorso al lavoro flessibile per la sostituzione di una malattia.

8.5 Spesa per rapporti di lavoro flessibile

Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

8.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

SÌ NO

Non ricorre la fattispecie.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata

La variabilità del fondo è data sostanzialmente dall'ammontare del fondo incentivi Ufficio Tecnico.

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	36.026,00	29.898,23	31.559,19	32.877,68	27.412,21

8.8 Esternalizzazioni

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

Nel corso del mandato amministrativo 2014/2018, la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte ha richiesto i seguenti chiarimenti:

1. In merito alla relazione sul rendiconto 2013 (art. 1, commi 166 e segg., legge 23 dicembre 2005, n. 266), la Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo per il Piemonte ha richiesto all'Ente chiarimenti con riguardo all'elevato ammontare dei residui passivi mantenuti nel rendiconto, agli equilibri di parte corrente e di parte capitale, all'anticipazione di tesoreria, all'adozione del piano della performance, contrattazione integrativa (Prot. 2512-15.04.2015). Al riguardo, il Revisore dei conti del Comune di Volpedo ha trasmesso alla Corte dei Conti i chiarimenti in merito alla questione summenzionata con Nota del 30.04.2015 e del 25.05.2015.

In relazione all'istruttoria riguardante il Rendiconto esercizio finanziario 2013, alla data odierna, la Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per il Piemonte non ha adottato alcuna pronuncia in merito.

2. Con riferimento alla relazione sul rendiconto 2015 (art. 1, commi 166 e segg., legge 23 dicembre 2005, n. 266), la Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo per il Piemonte ha richiesto dei chiarimenti in merito all'elevato ammontare dei residui passivi mantenuti nel rendiconto, all'elevato importo di FCDE, alla differenza negativa di parte corrente e di parte capitale, all'importo del FPV, alla gestione dei residui, al limite di spesa relativo alle spese di personale, ai servizi per conto terzi, all'applicazione delle sanzioni in merito al mancato rispetto del patto di stabilità (Prot. N. 7273-15.06.2017). Il Revisore dei Conti del Comune di Volpedo ha fornito chiarimenti in merito con Nota del 06.07.2017.

Sul punto la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte ha emesso la delibera nr. 192/2017, rilevando *“l'assenza di criticità e richiamando l'Amministrazione a porre in essere le necessarie misure di monitoraggio, verifica e osservanza della nuova normativa in materia di saldi di finanza pubblica”*

3. Con la stessa nota prot. di cui al punto 2), con riferimento al Bilancio di Previsione 2016/2018, la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte ha richiesto dei chiarimenti con riguardo: 1) Bilancio consolidato; 2) equilibri finanziari e saldo di finanza pubblica. Il Revisore dei Conti del Comune di Volpedo ha fornito chiarimenti in merito con Nota del 06.07.2017. Sul punto la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte ha emesso la delibera nr. 192/2017 considerando *“esaustive le riposte pervenute”*.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Nessun rilievo da parte dell'Organo di revisione.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

In attuazione della disciplina di contenimento della spesa pubblica di cui al D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012 “Spending Review”, il Comune, in conseguenza della costante riduzione dei trasferimenti statali, ha dovuto adottare una strategia di contenimento delle spese correnti in tutti i settori cercando tuttavia di mantenere i preesistenti livelli qualitativi e quantitativi dei servizi erogati, pur con un notevole impegno e sforzo organizzativo.

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

L'Ente non ha società o organismi controllati.

1.1 Rispetto vincoli di spesa

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

SI NO

1.2 Dinamiche retributive

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: NON PRESENTI

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO		2013			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)(6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Forma giuridica	Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)						
		A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO		2017			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)(6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Forma giuridica	Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)						
		A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): **PRESENTI**

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)
BILANCIO ANNO 2013

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5)(7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5	5	5	13.990.144,00	1,00%	9.390.179,00	60.584,00
3	5	5	5	2.074.905,00	4,00%	265.924,00	34,00
6	6	7	12	7.081.070,00	2,00%	712.113,00	403.133,00
3	13	13	13	0,00	5,00%	433.729,00	-1.406,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino al 0.49%

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)
BILANCIO ANNO 2017

Forma giuridica Tipologia di azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5)(7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5	5	5		1,00%		

3	5	5	5		5,23%		
6	6	7	12		2,00%		
3	13	13	13		5,00%		

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino al 0.49%


1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

NESSUN PROVVEDIMENTO

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del comune di VOLPEDO che verrà trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti entro il 14.04.2019 munita del parere del Revisore e pubblicata sul sito web del Comune di Volpedo.


Li, 26.03.2019


Filippo Pio Caldone
IL SINDACO
(Giancarlo Filippo Pio Caldone)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li ... 02/04/2019


Nadia Dr.ssa Valsania
L'organo di revisione economico finanziario¹
(Nadia Dr.ssa Valsania)

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.